

Il Centro Congressi Torino Incontra si allarga nel palazzo Borsa Valori

Presto un bosco-giardino con cascata d'acqua nell'antistante piazzale Valdo Fusi e un parcheggio sotterraneo con 675 posti auto

di Caterina Bertone



Il Centro Congressi Torino Incontra nel marzo 2002 festeggerà il 10° anno di attività. È infatti nato nel 1992 per volontà della Camera di commercio di Torino col fine di valorizzare la città come sede congressuale oltre che come meta turistica, e per rispondere alle esigenze di incontro, confronto e dibattito tra le varie realtà produttive della città.

Moderna struttura, frutto di un accurato restyling, nel cuore della città a pochi passi dalla stazione ferroviaria e dal terminal aeroportuale, vicino ai più prestigiosi alberghi e musei di fama internazionale come il Museo Egizio, l'Armeria Reale, la Galleria Sabauda, Torino Incontra offre un servizio alla clientela che comprende la gestione degli spazi e una gamma completa di apparecchiature tecniche.

La struttura dispone di 5 sale principali, da 47, 57, 99, 161 e 341 posti, cui si aggiungono quattro salette da 10 a 15 posti, tutte arredate secondo canoni ergonomici che consentono visuale e acustica perfette. Le più attuali tecnologie multime-

diali assicurano la massima funzionalità in ciascuna fase congressuale: proiezioni da computer, collegamenti con l'internet, un impianto di traduzione simultanea per cinque lingue in contemporanea e un sistema di videoconferenza in grado di collegare i congressisti in tempo reale, col resto del mondo, mediante l'utilizzo di linee telefoniche dedicate Isdn.

Gli spazi bar, la Torino Hall e l'ampio foyer sono aree polivalenti, particolarmente indicate per la loro configurazione e dotazione di corpi illuminanti, ad ospitare non solo eventi conviviali cocktail e coffee-break, ma anche esposizioni commerciali e mostre di carattere culturale.

Il Salone dell'ex Borsa Valori

L'edificio della Borsa Valori, recentemente acquisito da Torino Incontra, fu edificato nel 1956 sul progetto degli architetti Gabetti, Isola e Raineri, e comprende il salone per il pubblico e uffici ammini-

strativi e direzionali ai piani superiori, dove ora vi sono gli uffici di Torino Incontra.

La pianta quadrata è sormontata da una calotta centrale, sostenuta da otto pilastri angolari, ne risulta un salone privo di colonne interne con una superficie di 1250 m² circa, coperto da una complessa orditura di travi, con un'altezza media di 12 metri.

Il progetto di ristrutturazione del palazzo prevede l'adattamento del salone esistente ai



nuovi utilizzi ipotizzati - sala espositiva di prodotti merceologici; sala congressi per 800 persone; sala convention e ricevimenti per 800 persone; sala espositiva per mostre temporanee di tipo socio-culturale - attraverso il livellamento del piano di calpestio della zona centrale (recinto di grida), il ripristino del sistema di condizionamento, l'installazione di apparecchiature specifiche (illuminazione, impianti audiovisivi) secondo la configurazione richiesta di volta in volta dalla clientela utilizzatrice.

Tutto il complesso sarà agibile ai portatori di handicap. I lavori si concluderanno nel 2003.

Oltre alla concessione delle sale, il Centro Congressi si è da sempre posto quale motore propo-

sitivo per eventi culturali nei più diversi campi. Significativa è la collana di ben 15 volumi tratti dagli atti delle conferenze direttamente organizzate e sostenute dall'Azienda Torino Incontra. Ultimi tra questi "La città che cambia" e "Come può una città vincere o perdere le Olimpiadi".

In vista delle Olimpiadi del 2006 la città di Torino si sta adoperando in ristrutturazioni, abbellimenti architettonici e nella costruzione di strutture ricettive. Un fermento cui non si sottrae l'area antistante il Centro Congressi Torino Incontra.

Il piazzale Valdo Fusi

In questo quadro ha preso il via la ristrutturazione del piazzale Valdo Fusi. I lavori che dovrebbero essere ultimati nel 2003, prevedono la realizzazione di una piazza-giardino al centro una serra-giardino d'inverno e la realizzazione di un parcheggio interrato su due piani della capacità di 675 posti. Parte dell'area sarà pavimentata con lastre in pietra e cubetti di porfido e ospiterà i percorsi pedonali, una cascata d'acqua e un dehors.

L'alternanza di spazi bosco e di parti più formali a giardino, l'attenzione alle componenti cromatiche nel variare delle stagioni, la presenza dell'acqua, caratterizzano un'immagine ricca e articolata.

